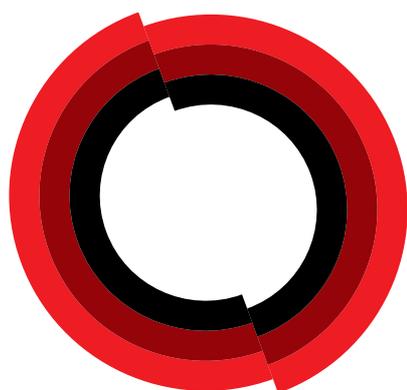


# Report



## FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE

edizione  
**2018**  
Città dell'Aquila  
**11-14 ottobre**

Enti promotori



**actionaid**  
— REALIZZA IL CAMBIAMENTO —



Con la  
collaborazione di



Slow Food Italia

Con il  
patrocinio di



Città dell'Aquila

**ActionAid Italia** è un'organizzazione internazionale che lavora a livello locale, nazionale e internazionale per realizzare il cambiamento e combattere le disuguaglianze, migliorando la qualità della democrazia, coinvolgendo persone e comunità nella tutela dei loro diritti e sostenendo così chi vive in situazioni di povertà e marginalità. Con più di 110.000 attivisti e 136.000 sostenitori ha realizzato nell'ultimo anno 38 progetti in Italia e 222 progetti in Africa, Asia e America Latina.

**Cittadinanzattiva onlus** è un movimento di partecipazione civica che opera in Italia e in Europa per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori. Fondata nel 1978 con il nome di Movimento federativo democratico, conta oggi 34.539 aderenti, a cui si aggiungono 15 associazioni federate, di cui 13 di malati cronici. È presente in Italia con 19 sedi regionali e 250 assemblee locali e centinaia di sezioni locali del Tribunale per i diritti del malato.

**Slow Food Italia** è un'associazione non profit impegnata a ridare il giusto valore al cibo nel rispetto di chi produce, in armonia con ambiente ed ecosistemi e grazie ai saperi di cui sono custodi territori e tradizioni locali. Oltre all'Italia, ogni giorno Slow Food lavora in oltre 150 Paesi per promuovere un'alimentazione buona, pulita e giusta per tutti, coinvolgendo milioni di sostenitori. Nata Arcigola e fondata in Piemonte nel 1986 da Carlo Petrini, Slow Food Italia diventa internazionale nel 1989. In Italia l'associazione della Chiocciola ha 51.000 iscritti riuniti in circa 300 sedi locali.

## Premessa

Nel 2015 ActionAid in collaborazione con Cittadinanzattiva e Slow Food, dà vita al gruppo “Italia, Sveglia!”, promotore del “Festival della Partecipazione”. Il Gruppo lavora per moltiplicare l’offerta di occasioni di impegno e attività per i cittadini al fine di garantire un mondo, e in particolare un Paese, senza ingiustizia, dove ogni cittadino e comunità possano godere pienamente dei propri diritti, partecipare attivamente alla vita pubblica e alle decisioni che li riguardano, apprezzare appieno ciò che è buono, pulito e giusto, liberi dai limiti derivanti da povertà, disuguaglianza ed esclusione sociale. Allo stesso modo maturare una coscienza individuale e collettiva per assolvere ai doveri personali e comunitari.

In continuità con l’esperienza di Italia Sveglia, la partnership lancia nel 2016 il Festival della Partecipazione. Il Festival, non un luogo di propaganda delle attività delle tre organizzazioni, ma uno spazio in cui il punto di osservazione dell’attivismo civico viene utilizzato per guardare in modo diverso ai problemi dello sviluppo della democrazia e alle opportunità di partecipazione.

I lavori di ricostruzione dell’Aquila, a quasi 10 anni dal sisma, stanno trasformando la città in un grande laboratorio di idee e partecipazione, di legalità e trasparenza, di solidarietà e inclusione, luogo ideale per la promozione di politiche e pratiche partecipative.

## Pubblico a cui si rivolge il Festival

Il Festival è un luogo aperto a cittadini e cittadine comuni, alle comunità degli aquilani e degli abruzzesi ma anche ai turisti curiosi, a organizzazioni ed esperienze di attivismo civico, a interlocutori e partner pubblici e privati della partecipazione civica, ai media tradizionali e ai nuovi media, ai mondi della ricerca, della cultura e dell’arte. Non si tratta di un pubblico, ma di un insieme di partecipanti ai quali non sono offerti passatempi ma occasioni per scambiare e discutere informazioni, prodotti, idee ed esperienze. Il loro ruolo è essenziale per assicurare che della partecipazione non si parli in termini astratti o a partire da modelli ideali, ma con riferimento alla realtà.

## Cos’è il Festival e quali sono le sue finalità – Edizione 2018

Il “Festival della Partecipazione”, promosso da ActionAid Italia e Cittadinanzattiva in collaborazione con Slow Food Italia e il patrocinio del Comune de L’Aquila, arrivato alla terza edizione, è una quattro giorni di laboratori, conferenze, confronti e concerti, una fabbrica di idee per costruire le nuove forme della politica, dell’attivismo e della cittadinanza.

Il Festival della Partecipazione è un luogo di idee e dibattiti: una piattaforma per contribuire alla trasformazione del paese attraverso il ruolo attivo e la partecipazione dei cittadini e la tutela dei loro diritti, con l’intenzione per tutti noi cittadini e cittadine di riappropriarsi degli spazi civici delle nostre città e ridurre le distanze dalle istituzioni locali e nazionali.

La scelta de L’Aquila ha un forte significato simbolico: la città sta attraversando un complesso percorso di ricostruzione urbana e civica e crediamo che questo Festival possa essere un catalizzatore concreto di partecipazione al cambiamento.

Il Festival ha al suo centro la partecipazione dei cittadini come condizione e come risorsa per una democrazia di qualità. Il Festival è un catalizzatore di risorse materiali e immateriali connesse alla partecipazione, di cui sono portatori i cittadini ma anche i loro interlocutori e partner; un osservatorio per definire la partecipazione e valutarne criticamente lo stato di salute in Italia e oltre; un emporio in cui esperienze, conoscenze, successi e insuccessi, opportunità e rischi, nuove e vecchie sfide possano essere scambiate, apprese e trasmesse nello spazio e nel tempo.

## Il Festival della partecipazione mira a:

- Proporre e approfondire un approccio fattuale, articolato e critico alla partecipazione democratica dei cittadini;
- Contrastare visioni riduttive, abnormi o annacquate della partecipazione;
- Valutare lo stato della partecipazione democratica in Italia e in Europa, guardando ai problemi del mondo;
- Promuovere un confronto con le grandi sfide che la democrazia ha di fronte e che chiamano i cittadini a essere non solo attori della scena pubblica, ma anche agenti del cambiamento.
- Fare emergere l'anima partecipativa dell'Italia e affrontare i problemi che la investono è il compito del Festival.

## L'edizione 2018:

### “Sogni, incubi, realtà. Democrazia e Partecipazione nell'era dell'incertezza”

Nell'ultimo anno si è manifestata nel modo più acuto anche in Italia, una condizione di incertezza che ha una portata globale. Questa incertezza non è solo un sentimento (come la paura o il senso di insicurezza) ma uno stato materiale, che riguarda la vita presente e il futuro e che investe il lavoro, le risorse economiche, il rapporto con l'ambiente, la qualità della vita, i rapporti personali e sociali, le regole alla base della cittadinanza, i confini e la identità delle comunità nazionali, le condizioni di eguaglianza sostanziale, lo sviluppo culturale, soprattutto delle giovani generazioni.

Questa incertezza caratterizza anche la dimensione politica, dove emergono radicali cambiamenti sia nelle dinamiche del sistema politico, sia nel ruolo pubblico dei cittadini e nelle loro relazioni con le istituzioni. Sono soprattutto le democrazie e quella italiana non fa eccezione, a vivere tensioni a cui si era evidentemente impreparati. Questi cambiamenti e queste tensioni sono insieme causa ed effetto dell'era di incertezza che ci troviamo a vivere, con i rischi e le opportunità che essa porta con sé.

Vivere nell'era dell'incertezza può suscitare sogni, generare incubi o consigliare un ancoraggio alla realtà.

Sulla base di questi punti fermi, il Festival si propone come un luogo in cui sfide come quella della produzione di “politiche pubbliche dei cittadini”, rischi come quello della “amministrativizzazione” della partecipazione civica, e opportunità come quella della ridefinizione del rapporto tra cittadini comuni e classi dirigenti possano essere affrontati e discussi.

- > Si veda il concept completo elaborato dal Comitato Scientifico (Giovanni Moro, Emma Amiconi, Fabrizio Barca) [http://www.festivaldellapartecipazione.org/wp-content/uploads/Il-Festival-della-Partecipazione\\_-Concept.pdf](http://www.festivaldellapartecipazione.org/wp-content/uploads/Il-Festival-della-Partecipazione_-Concept.pdf)

## Gli eventi, i temi e i contenuti dell'edizione 2018

Questa edizione si è caratterizzata per la pluralità e la ricchezza degli interventi mirati da una parte a stimolare la discussione e il dibattito sui temi del Festival, dall'altro a far emergere proposte e dati significativi per contribuire alla vita politica della città e del Paese.

Gli eventi sono stati in parte pensati ed elaborati dalle organizzazioni promotrici, in parte proposti in collaborazione con partner e organizzazioni locali e nazionali (si veda sezione sotto), in parte selezionati attraverso una call pubblica su scala nazionale che ha visto raccogliere 19 proposte, con 6 selezionate dal comitato scientifico e inserite nel programma del Festival.

L'edizione 2018 ha ospitato **58 eventi** e circa **5.000 partecipanti**.

Qui di seguito riportiamo una sintesi delle giornate del Festival per far emergere l'impatto degli eventi nel dibattito pubblico e sottolineare altresì gli effetti concreti e le iniziative pratiche avviate a seguito degli incontri.

- > Per uno sguardo d'insieme tuttavia si suggerisce di prendere visione del programma completo: <http://www.festivaldellapartecipazione.org/il-programma-completo/> che illustra l'eterogeneità e i dettagli dei temi affrontati e il profilo di tutti gli ospiti intervenuti.

### Giovedì 11

La giornata è stata inaugurata dall'evento al GSSI sulle nuove forme di governo urbano e dalla testimonianza-spettacolo di alcuni detenuti da tutta Italia sulle condizioni nelle carceri.

È stato il giorno dell'apertura del Festival alla presenza di **Riccardo Fraccaro**, Ministro per i rapporti con il Parlamento e la democrazia diretta e con la moderazione del vice direttore di La Repubblica **Gianluca Di Feo**, nella quale si è discusso di democrazia, democrazia diretta e di Costituzione.

Il Costituzionalista **Giuseppe Cotturri** ha inoltre presentato alcune proposte di riforma mirate ad esplicitare e rafforzare nella Costituzione la dimensione partecipativa della democrazia e dei cittadini (evento a cura del Comitato Scientifico), di cui si può leggere un estratto nell'intervista a La Repubblica a questo link:

- > <https://goo.gl/EXYxho>

La giornata si è conclusa con lo spettacolo teatrale gratuito di **Marco Damilano** "Un atomo di Verità" in ricordo di Aldo Moro a 40 anni dalla morte.

### Venerdì 12

La giornata si è aperta con una discussione sul nuovo portale YouVoteEu, creato al fine di ridurre le distanze tra cittadini e istituzioni/rappresentanti europee e dare la possibilità di dialogare, incentivando la partecipazione al voto. È continuata discutendo dell'importanza dell'educazione civica nelle scuole, alla presenza di **Lorenzo Fioramonti**, Viceministro al Ministero dell'Istruzione e di alcuni rappresentanti degli Istituti comprensivi.

Si è poi discusso di cambiamento climatico ed è stato realizzato un workshop sul protagonismo dei giovani relativamente a progetti di rigenerazione urbana, bilanci partecipativi, attività di ricostruzione post sisma.

Alla presenza di **Filomena Maggino**, Professoressa Università studi di Roma La Sapienza e Consigliere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e **Luigi Gaetti**, Sottosegretario al Ministero dell'Interno si è discusso degli strumenti che possano affiancare il Pil per la misurazione della felicità di un Paese.

Venerdì è stato anche il giorno del primo incontro del percorso locale Piazze delle Partecipazione con al centro i temi della co-progettazione del complesso monumentale San Salvatore Tommasi alla presenza di **Giovanni Lolli**, Presidente Vicario della Regione Abruzzo e della Dott.ssa **Serenella Ottaviano**, Dirigente scolastica del Convitto Nazionale D. Cotugno.

**Si è inoltre svolto il dibattito sulle condizioni dei lavoratori edili nei cantieri dell'Aquila organizzato in collaborazione con Fondaca e il Forum delle Disuguaglianze e diversità.** Durante l'appuntamento, alla presenza di una rappresentanza dei lavoratori edili, sono emersi problemi, necessità e osservazioni, si sono affrontati i temi della regolarità e della precarietà; della sicurezza, del reddito e delle prospettive future; del ruolo del sindacato e della partecipazione alle decisioni di impresa. Un evento che ha visto la pubblicazione di dati inediti sul numero delle aziende edili e il numero e la provenienza dei lavoratori, disponibili a questo link:

> <http://opendataricostruzione.gssi.it/ricostruzione-privata/impres-private>

La giornata si è conclusa con gli spettacoli gratuiti di **Ascanio Celestini** che ha portato in scena "il nostro domani" e del cantautore **Dente**.

### Sabato 13

Un evento sui meccanismi di accoglienza e i temi delle migrazioni ha inaugurato la giornata di sabato. Si è parlato di due progetti a Napoli e Lampedusa in compagnia dell'On. **Lia Quartapelle**, dell'On. **Brescia**, dell'On. **Elly Schlein** e delle organizzazioni responsabili.

Si è poi affrontato l'attuale tema delle aree interne e delle periferie urbane insieme a **Fabrizio Barca**, discusso di sanità pubblica, beni comuni, comuni commissariati e di partecipazione come strumento di lotta alla povertà.

Si è discusso di come le questioni di genere e le disuguaglianze siano un ostacolo al progresso della democrazia e si sono avviate le consultazioni del forum delle disuguaglianze e diversità. Si è svolto il secondo incontro del percorso Piazze delle Partecipazione sul tema dell'alternanza scuola lavoro e si è messo in scena insieme a l'On. **Gaetano Quagliariello**, l'On. **Stefania Pezzopane** e il conduttore del TG1 **Paolo Di Giannantonio** un vero e proprio processo al non profit, per approfondirne punti di forza e debolezza.

Si è dibattuto di fake news nell'era digitale con **Mediaset** e **Rai** e di diritto alla casa grazie a un documentario sul caso ungherese.

**L'evento del sabato a cura del Comitato Scientifico e del Forum Diseguaglianze e Diversità è stato quello sulla ricostruzione**, che alla presenza degli amministratori e delle persone coinvolte nei sismi di tutta Italia degli ultimi 40 anni ha messo a confronto dati, informazioni ed esperienze al fine di delineare i requisiti di una policy nazionale che metta al suo centro la partecipazione civica.

> Qui si può approfondire uno degli esiti della discussione, un documento che mette a confronto i diritti dei cittadini in alcune ricostruzioni post emergenza:

[http://www.usrc.it/images/Documenti/news/20181013\\_diritti\\_a\\_confronto.pdf](http://www.usrc.it/images/Documenti/news/20181013_diritti_a_confronto.pdf)

al quale seguirà un documento di proposte sul tema.

La giornata si è conclusa con il concerto gratuito di **Colapesce** accompagnato dai disegni dal vivo di **Alessandro Baronciani**.

## Domenica 14

La giornata si è aperta con un'Urban Track per la città dell'Aquila organizzata da Uisp e alla presenza di storici e architetti. Una camminata alla scoperta e alla riscoperta della città che sta risorgendo con la visita a palazzi storici e siti culturali.

Si è poi svolto un incontro alla presenza dei rappresentanti del Comune di Bari, Milano e Bologna per discutere e capire come prendere decisioni partecipate per la gestione dei beni comuni, si è tenuto un corso teorico su come organizzare una efficace campagna di comunicazione-guerrilla sui temi dell'attivismo civico, si è parlato di diseguaglianze nel sistema sanitario nazionale e si è svolto il terzo incontro del percorso Piazze della Partecipazione per cogliere le opportunità di valorizzazione delle risorse esistenti per una nuova narrazione del territorio e che ha visto il coinvolgimento dell'Assessore regionale **Lorenzo Berardinetti** e del Dott. **Carlo Catonica** del Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga.

La giornata è proseguita con la proiezione del documentario di **Rosy Battaglia** sulla resilienza e le buone pratiche civiche e l'incontro con **The Jackal**, Christopher Ceperniche e Dino Amenduni per parlare dell'utilizzo del web e del rapporto con gli utenti e i fan.

Il Festival si è concluso con il concerto gratuito dei **Dinosauri**, ex componenti e fondatori dei Modena City Ramblers e con l'evento di chiusura, che alla presenza di **Anna Rossomando**, Vice presidente del Senato, dell'Assessore **Francesco Bignotti** e dei rappresentanti delle organizzazioni promotrici, moderati da **Alma Grandin** del Tg1, ha tracciato un bilancio dell'edizione 2018 e lanciato la sfida per l'edizione 2019.

## Percorso locale Piazze della partecipazione – Sogni, incubi, realtà dal Territorio

Il percorso partecipativo "Le piazze della Partecipazione" ha dato voce ai sogni, incubi e realtà dei cittadini e dei giovani del territorio aquilano (e oltre). Attraverso incontri dedicati all'approfondimento dei problemi, delle soluzioni e delle alternative i cittadini hanno elaborato proposte per il futuro della ricostruzione e dello sviluppo urbano della città da condividere con gli stakeholder e l'amministrazione durante gli eventi del Festival.

Questo percorso coordinato e ideato da **Mètis Community Solutions** soc. coop. soc. è uno degli assi portanti del Festival e vorremmo quindi diventasse un momento continuativo, da estendere durante tutto l'anno, al fine di alimentare la vita pubblica della città, far emergere le necessità e i bisogni del territorio e preparare così i temi dell'edizione successiva.

## I numeri del percorso:

- 1** manifestazione di interesse per coinvolgere e far partecipare il più alto numero di associazioni del territorio possibile (lancio giugno 2018)
- 37** organizzazioni partecipanti
- 3** incontri di analisi, discussione e co-progettazione (luglio – ottobre 2018)
- 3** tavoli di lavoro (Capitale Umano, Città Ricostruita, Risorse Territoriali)
- 3** eventi nel programma del Festival

Ciascuno dei tre eventi ha innescato percorsi che stanno proseguendo oltre le giornate del Festival attraverso il protagonismo delle organizzazioni civiche promotrici, la sinergia con le altre realtà attive sul territorio e il coinvolgimento delle istituzioni locali.

## Metodologia:

- 1. I INCONTRO (13 LUGLIO)** Analisi dei peggiori incubi temuti, delle illusioni a cui il territorio ha dovuto far fronte negli ultimi anni e delle risorse sulle quali contare per incidere sulla futura realtà.
- 2. II INCONTRO (27 LUGLIO)** Sulla base dell'analisi e delle principali risorse emerse, avvio dei tavoli di lavoro: il capitale umano, la città ricostruita e le risorse territoriali. In ogni tavolo individuazione priorità da perseguire per garantire la valorizzazione delle risorse e stakeholder da coinvolgere.
- 3. III INCONTRO (07 SETTEMBRE)** Discussione delle priorità emerse, scelta della priorità da approfondire durante il Festival e co-progettazione dell'evento.
- 4. IV INCONTRO - 11|14 OTTOBRE** Tre eventi co-progettati e diffusione delle 10 priorità emerse.

## Organizzazioni partecipanti:

Alleanza tra diverse organizzazioni per il complesso monumentale S. Tommasi, Aps Immagina, Aquilasmus - ESN L'Aquila, Ass. culturale "Quinta Giusta", Ass. Culturale Urban Center L'Aquila, ASSAI Associazione Scuole Sicure Abruzzo Italia, Associazione 180amici L'Aquila ONLUS, Associazione Bibliobus L'Aquila, Associazione Borghi Autentici d'Italia, Associazione Comitato Osservatorio Nordovest onlus, Associazione Culturale Demos Teramo/Giulianova, Associazione culturale Domus de Jana, Associazione Donne TerreMutate, Associazione Felecta onlus, Auser Insieme L'Aquila, Autismo Abruzzo onlus, Centro di cultura U.N.L.A. L'Aquila, Circolo Arci Querencia, Cittadinanzattiva AQ, Comitato giovani Festival, Comitato scuole sicure L'Aquila, Commissione "Oltre il Musp", Compagnia Teatrale Il Gruppo dell'Aquila, Consulta Giovanile dell'Aquila, Cooperativa di comunità Le Fonti, Coordinamento associazioni disabili L'Aquila, Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della provincia dell'Aquila - Centro di Servizio per il Volontariato, Harp, IANUA Cooperativa Sociale E.T.S., Ilex Torre del Cornone, Italia Nostra onlus, Sezione dell'Aquila "Carlo Tobia", ME-MMT Abruzzo, MEIC L'Aquila (Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale), Misa aps, Missione Fluturnum, Archeologia e Antropologia nell'Alta Valle del Sagittario, Mu.sp.a.c. (Museo Sperimentale d'Arte Contemporanea), Pro Natura L'Aquila, Psicologi per i Popoli-Abruzzo.

---

## Dal percorso è emerso il decalogo di priorità che segue:

- 1.** Informazione e coinvolgimento costante e approfondito, nelle fasi di co-decisione, cogestione e monitoraggio, della comunità locale per la costruzione di politiche di valorizzazione e rilancio economico, socio-culturale e ambientale.
  - 2.** Rafforzamento delle organizzazioni civiche verso l'esterno (giovani, cittadini non attivi, enti pubblici) attraverso l'implementazione di strumenti e metodologie, trasparenti e codificate, di ascolto e interlocuzione (es. programmi nazionali quali il servizio civile).
  - 3.** Rafforzamento interno delle organizzazioni civiche attraverso strumenti di presentazione pubblica delle iniziative realizzate, forme di riconoscimento, scambi tra diverse realtà e messa in rete.
  - 4.** Riflessione seria e approfondita sulle forme di contatto tra il terzo settore e la scuola (in particolare, ma non solo, progetti extrascolastici e Alternanza Scuola Lavoro) strutturando una declinazione territoriale specifica (valorizzazione città ricostruita e risorse territoriali).
  - 5.** Strategie e indirizzi per la ripianificazione dell'edilizia scolastica in rapporto all'assetto complessivo della città e della mobilità: rilocalizzazioni, messa in sicurezza sotto tutti i punti di vista, soluzioni di emergenza di medio e lungo periodo, necessità di scuole in centro storico che includano dotazioni di servizi e parcheggi.
  - 6.** Sperimentazione di un processo partecipativo, gestito da soggetti qualificati, per l'informazione, la co-progettazione, il monitoraggio e la gestione condivisa di un'opera pubblica, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder. Oggetto della sperimentazione sarà il complesso monumentale S. Tommasi (liceo, biblioteca, convitto, camera commercio, ecc.) per il restauro/recupero/rifunzionalizzazione con nuove destinazioni, oltre la biblioteca, e servizi annessi (es. centro multimediale e sociale) nella forma di un complesso che costituisca il polo sociale centrale della città.
  - 7.** Realizzazione di micro interventi di cura, gestione e riqualificazione in zone già ricostruite, anche periferiche e delle frazioni, attraverso lo strumento del 'patto di collaborazione'.
  - 8.** Processo di ri-educazione e sensibilizzazione sul patrimonio ambientale e culturale, materiale e immateriale, e costruzione di una narrazione incentrata sul bene comune.
  - 9.** Costruzione e rafforzamento di servizi, individuali e collettivi per la fruizione sostenibile del territorio da parte di residenti e turisti.
  - 10.** Informazione sulle fonti di finanziamento e sviluppo di competenze professionali indirizzati a forme innovative di imprenditorialità utili alla crescita sostenibile dei territori e volte alla gestione condivisa delle risorse, come ad esempio le cooperative di comunità.
-

## Dati Comunicazione

Per la terza edizione del Festival della Partecipazione è stato realizzato un **nuovo sito internet** ([www.festivaldellapartecipazione.org](http://www.festivaldellapartecipazione.org)) e un nuovo piano di comunicazione. Le partnership media attivate sono state: La Repubblica, Rai, VITA, Il Salvagente.

I contenuti sono stati diffusi attraverso i media principalmente in tre momenti distinti: due eventi di “Aspettando il festival della Partecipazione” in collaborazione con il Festival del Jazz per le terre del sisma con l’incontro “Musica e Partecipazione: come l’arte crea comunità” in data 1 settembre presso Palazzo Fibbioni e con la Street Science con l’incontro “La scienza è democratica?” il 28 settembre presso l’Anbra; e durante i quattro giorni del festival dall’11 al 14 ottobre.

L’evento nel 2018 ha realizzato **173 uscite stampa nazionali** rafforzando la presenza su media generalisti e in spazi di approfondimento (tra le quali si segnalano **servizi video** e ospiti in diretta in studio su Tg2, Rainews, Tgcom24; **dirette radiofoniche** dal Festival e coperture continuative per la durata dell’evento su Radio3, Radio1, RadioLiveRai, la Repubblica, L’Espresso, Il Venerdì, D La Repubblica delle Donne, Fanpage, AdnKronos, Dire, Virgilio, il Messaggero, Il sole 24 ore, Radio 24, e copertura da TGR Abruzzo) e e 120 di **rassegna stampa sulle testate locali**, web e cartacee (Il Centro, Il Messaggero, abruzzoweb.it, ilcentro.it, ilmessaggero.it/abruzzo, Virtù Quotidiane, Abruzzo Live, Radio L’Aquila 1 e news-town.it), sulle tv (TgR Rai, Rete 8, LaQTV, TeleSirio/Tv6/TelePonte), sulle radio (Radio L’Aquila 1) e sulle agenzie (Ansa e Agi).

La campagna social della terza edizione del Festival della Partecipazione ha visto su **Facebook** un incremento del 25% della Fanbase, con oltre **3.900 nuovi fan** rispetto al 2017, una copertura media giornaliera dei post di oltre **90.000 visualizzazioni** (il totale si attesta sui **7.610.000**). Su **Twitter** la crescita del canale è stata del 30% con **120 nuovi follower**; i tweet sono stati visti in **154.000** casi e le visite uniche al profilo del Festival della Partecipazione sono state **2350**. Su **Instagram** vi è stato un aumento del 15%, sempre rispetto al 2017, con oltre **250 nuovi follower** e **3200 like** ai post.

L’apertura e la chiusura del festival e cinque eventi principali del Festival sono stati trasmessi in diretta streaming sui canali social del Festival. Sono stati inoltre realizzati: **140 post Facebook**, **68 post Instagram** e **25 stories**, **151 tweet**, **9 dirette Facebook** con oltre **50.000 visualizzazioni** (in aggiunta su Repubblica la sola diretta di Dente ha raggiunto **33.000 persone**), **5 newsletter**, oltre **60 grafiche**, **nove eventi** su **eventbrite** (alcuni di questi sold out in pochi giorni).

## Costi e Indotto

L’evento è costato circa **260mila euro** (il bilancio è in fase di chiusura e il dato potrebbe subire leggere variazioni) ripartiti come da schema allegato consultabile in calce a questo report.

Circa **117 mila euro (45% del totale)** risultano aver impattato direttamente su fornitori, attività commerciali (per esempio: ristoranti, hotel, tipografie, aziende di sicurezza, pubblicità, di materiali promozionali, servizi internet e di rete, servizi congressuali e tecnici) e professionisti locali. A questi vanno aggiunti gli effetti dell’**impatto indiretto**, difficilmente calcolabile in questa sede.

Un'importante precisazione è che nel calcolo di spese delle organizzazioni visibili non vengono contabilizzate le ore uomo dei **professionisti** che hanno lavorato nell'edizione 2018 (così come per le precedenti edizioni), anche queste sono infatti assorbite e sostenute dalle organizzazioni promotrici. Fa eccezione una percentuale del compenso del Project Manager.

A fronte di questo impegno, il comune dell'Aquila ha contribuito all'edizione 2018 con un'erogazione liberale di **30mila euro** e con la concessione **gratuita** dell'occupazione di suolo e spazi pubblici per stand, materiali promozionali e affissioni, di 3 sale per conferenze ed eventi con relativo personale, della corrente elettrica e del coinvolgimento della polizia municipale.

## Partner Locali e Nazionali

I partner hanno partecipato agli eventi, contribuito alla definizione del programma, apportato contenuti, valore aggiunto, esperti, visibilità:

Comune dell'Aquila.

Aboca; Camera dei Deputati; Cooperativa Metis; Croqger; Facebook; Famiglia Biasini; Ferrarelle; Festival dei Giovani; Festival dello Sviluppo Sostenibile; Fondaca – Fondazione per la Cittadinanza attiva; Fondazione Unipolis; Forum Disuguaglianze e diversità; GSSI; Il Salvagente; La Consulta comunale Giovanile; La Repubblica; LGBT Film Festival; Mediaset; Novamont; Novartis; RAI; Roche; Sanofi; Sky; The Jackal; Uisp - Comitato territoriale L'Aquila; Università degli studi dell'Aquila; Urban Center L'Aquila; Vita; VIVIAMOLAq; Whirpool.

## Volontari

Il Festival ha aperto una call pubblica per partecipare come volontari al Festival della Partecipazione. Hanno partecipato al programma **60 volontari** e volontarie totali, 41 di questi attraverso il programma di alternanza scuola-lavoro dagli Istituti comprensivi IIS Andrea Bafle e il Convitto Nazionale D. Cutugno.

I volontari sono stati assegnati alle seguenti squadre di lavoro, per garantire un contributo al Festival basato sugli interessi personali e potenzialmente professionali dei ragazzi: infopoint, servizio eventi, area kids, pronto intervento logistica, fotografia e video, accoglienza relatori, redazione web.

## Valutazione

La valutazione è stata pianificata attraverso la compilazione di questionari di valutazione, distribuiti al pubblico durante gli eventi, ai relatori e allo staff volontario. È attualmente in fase di elaborazione e qui presentiamo i dati più importanti emersi dalle risposte del pubblico e dai volontari.

La compilazione era ovviamente facoltativa e del tutto anonima. Hanno risposto **311 partecipanti**, di cui 164 donne (53,2 %) e 144 uomini (46,8%).

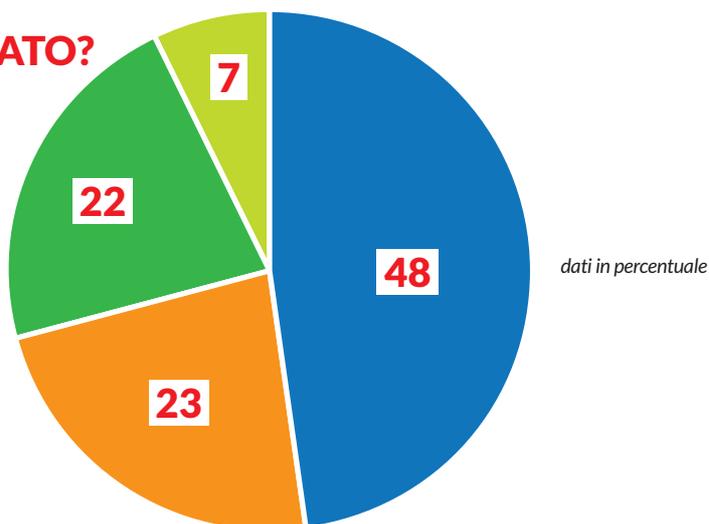
Ai partecipanti è stato chiesto quale fosse, a loro avviso, l'intento del Festival. Per il 58% circa, il Festival della Partecipazione mira a promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita democratica, mentre per 8% l'obiettivo del Festival è poco chiaro. Seguono coloro i quali vedono il Festival della Partecipazione come un evento che mira a supportare la rinascita de L'Aquila (25%) e coloro che credono che sia un momento per dar visibilità alle tre organizzazioni che compongono l'Alleanza Italia Sveglia (9%).

Alla domanda “Cosa ti ha spinto a partecipare al Festival della Partecipazione?”, il 48% degli intervistati ha risposto per **interesse** verso gli eventi organizzati e il 23% la possibilità di avere un **confronto diretto** fra cittadini ed istituzioni, simile percentuale (22%) ha partecipato per migliorare le proprie competenze e conoscenze professionali.

## PERCHÉ HAI PARTECIPATO?

Cosa ti ha spinto a partecipare al Festival della Partecipazione?

- interesse verso gli eventi organizzati
- la possibilità di avere un confronto diretto tra cittadini ed istituzioni
- la volontà di migliorare le mie competenze e conoscenze professionali
- scuola

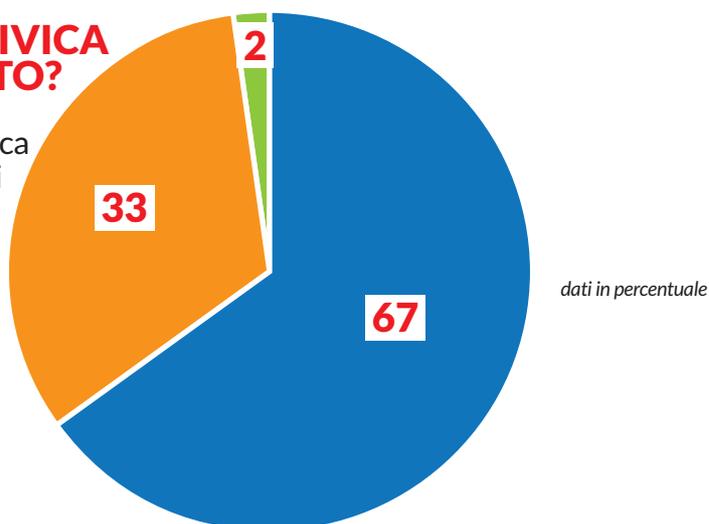


I partecipanti hanno risposto alla domanda che mirava a capire se la partecipazione civica potesse **generare dei cambiamenti strutturali e culturali nella società**. Il 64,9% ha risposto sì; per il 33,4 % questo può accadere solo in parte, mentre il 1,6% sostiene che la partecipazione non è in grado di generare questi cambiamenti nella vita pubblica.

## LA PARTECIPAZIONE CIVICA GENERA CAMBIAMENTO?

Ritieni che la partecipazione civica possa generare dei cambiamenti strutturali e culturali nella vita pubblica?

- sì
- in parte
- no



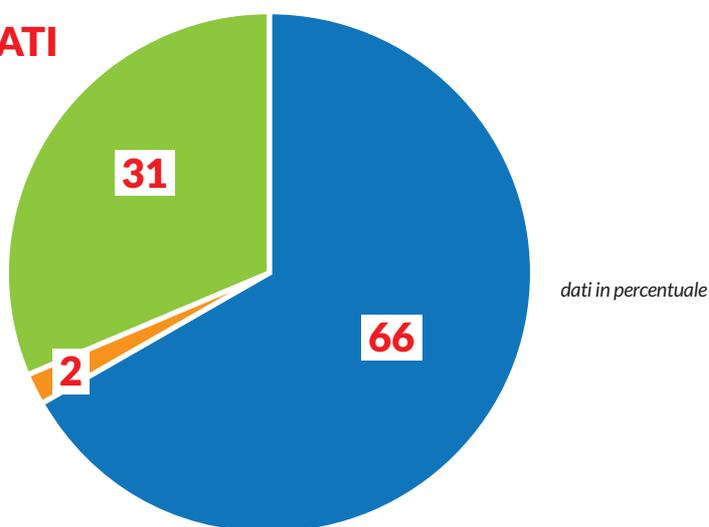
Secondo 270 partecipanti, il festival è in grado di definire meglio totalmente o in parte, il **concetto di partecipazione** e, per 275, è capace di promuovere la partecipazione attiva dei cittadini. Mentre una percentuale minore di rispondenti crede che il Festival della partecipazione sia totalmente (125) o in parte (152) capace di **avvicinare i cittadini alle istituzioni**. Infine, 149 dei partecipanti crede che questa manifestazione sia un momento utile a valutare lo stato della **partecipazione democratica** in Italia e in Europa.

Rispetto ai contenuti la maggior parte dei partecipanti (66,4%) ha affermato che i contenuti del Festival sono stati **all'altezza delle aspettative**. Mentre il 31,4% asserisce che lo sono stati in parte e solo il 2,1% risponde negativamente.

## I CONTENUTI SONO STATI ALL'ALTEZZA?

I contenuti del Festival hanno soddisfatto le tue aspettative?

- sì
- no
- in parte



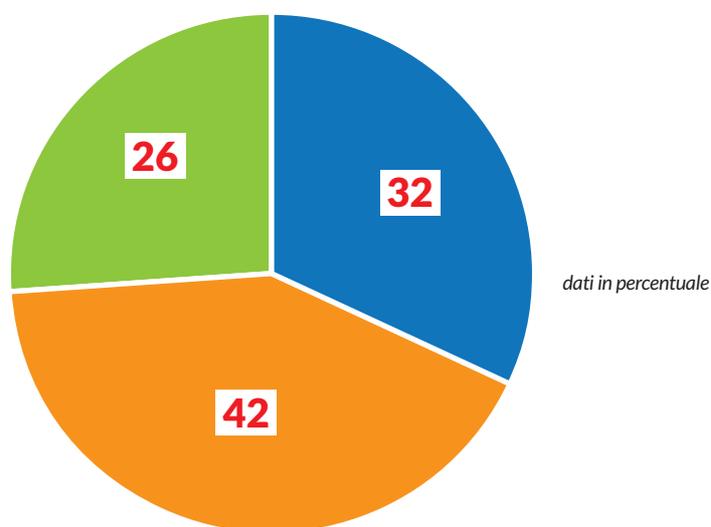
Ai partecipanti è stato inoltre chiesto se fossero **soddisfatti** o meno dell'organizzazione logistica del Festival. Gran parte dei partecipati si reputa soddisfatto circa l'organizzazione logistica (73,4%) meno di un quarto dei partecipanti è soddisfatto solo in parte e una piccolissima parte dei partecipanti non reputa soddisfacente l'organizzazione logistica.

È stato poi chiesto ai partecipanti di dare dei **suggerimenti** per migliorare il festival. Le risposte si sono declinate in quattro suggerimenti. La fetta più consistente dei partecipanti che hanno lasciato un commento (42%) ha suggerito di **migliorare gli strumenti di organizzazione e logistica**; tra questi una più attenta **scelta degli spazi** per gli eventi e gli **orari** degli stessi che possono portare spesso alla sovrapposizione degli stessi. Il 32% ha suggerito di migliorare la comunicazione, in parte riferendosi alla promozione anticipata dell'evento, e in parte suggerendo l'**utilizzo massivo di mezzi di comunicazione** per la promozione (radio e TV). Il 26% propone di aumentare il **coinvolgimento** di altre realtà istituzionali (Camera di commercio, ispettorati del lavoro, associazioni) e di più scuole e università.

## COSA MIGLIORERESTI?

Suggerimenti per migliorare il Festival:

- comunicazione (pubblicità e tempistiche)
- logistica (spazi ed orari)
- coinvolgimento (pubblico ed istituzioni)



La domanda sulla qualità dei relatori ha avuto esito molto positivo: per 252 persone la **chiarezza espositiva** è stata ottima o soddisfacente; per 239 ospiti la **capacità di coinvolgimento** dei relatori è stata ottima o soddisfacente; secondo 237 persone la capacità dei relatori di presentare **esempi concreti** è stata ottima o soddisfacente; per 228 persone i relatori sono stati in grado di presentare **scenari futuri** in maniera soddisfacente o ottima.

## Conclusioni

In 3 anni puntiamo a finalizzare il percorso per far diventare il Festival uno degli appuntamenti più importanti di tutta Italia, un punto di riferimento per parlare di attivismo e partecipazione e costruire le nuove forme della politica con al centro cittadini e cittadine. Per fare questo, è necessaria una pianificazione a lungo termine, un accordo integrato con il Comune e con la comunità locale che possa sostenere economicamente, politicamente e culturalmente questa iniziativa.

Il Festival della Partecipazione è stato pensato per e con la città dell'Aquila e la scelta ha sempre avuto un forte significato simbolico, nella speranza che questo Festival potesse contribuire al complesso percorso di ricostruzione urbana e civica ed essere un catalizzatore concreto di partecipazione al cambiamento.

- > A questo link sono disponibili le conclusioni dell'edizione 2018, <http://www.festivaldellapartecipazione.org/wp-content/uploads/conclusioni-finali-FDP.pdf> una riflessione sul percorso fatto fino a oggi ma anche un punto di partenza per le prossime edizioni.

<b>VOCI - BUDGET FESTIVAL</b>	<b>EURO</b>
<b>A - Concept e contenuti</b>	<b>€ 15.000,00</b>
Compenso Comitato Scientifico-Fondaca (Definizione Concept, stesura bando nazionale, selezione eventi interni ed esterni, organizzazione e ideazione 3 eventi chiave)	€ 15.000,00
<b>B - Comunicazione, grafica, promozione, spettacoli</b>	<b>€ 109.974,80</b>
Acquisto spazi sui media e media partnership con gruppo Manzoni	€ 36.600,00
Acquisto spazi cartelloni e spazi pubblicitari all'Aquila e provincia + adv in giornali locali	€ 5.307,00
Acquisto campagna web social	€ 8.000,00
Compenso per grafico per materiali	€ 9.016,80
Compenso Ufficio stampa locale, comunicazione locale, social locale, video	€ 7.607,00
Compenso Ufficio stampa nazionale	€ 4.800,00
Compenso Referente social media nazionale	€ 5.200,00
Spese per apertura nuovo sito festival	€ 7.564,00
Spese gestione e aggiornamento sito festival	€ 7.000,00
Compenso per Fotografo e per responsabile streaming	€ 4.880,00
Cachet per artisti negli eventi di intrattenimento (concerti e spettacoli)	€ 14.000,00
<b>C - vitto, alloggio, trasporti</b>	<b>€ 32.958,00</b>
Viaggi e ospitalità Relatori, volontari e staff	€ 26.958,00
Vitto Relatori, volontari e staff.	€ 6.000,00
<b>D- logistica e organizzazione eventi</b>	<b>€ 81.947,00</b>
Spese materiali e strumenti per Organizzazione Eventi	€ 3.035,00
Stampa cartacea programmi	€ 2.196,00
Compenso Referente Logistica	€ 9.000,00
Compenso assistente logista	€ 2.400,00
Noleggio e allestimento stand e materiali all'Aquila	€ 1.900,00
Servizi tecnici congressuali e noleggio service tecnici	€ 20.500,00
Allestimenti router e connessione wifi nelle sale e nella città	€ 610,00
Noleggio auto/furgoni	€ 529,00
Compenso Referente per allestimenti e service audio video	€ 1.200,00
SIAE l'Aquila	€ 2.196,00
Allestimento Sale (cavalieri, bicchieri, caraffe, pulizia ecc.)	€ 676,00
Security concerti, sicurezza diurna e notturna e postazioni mediche	€ 6.146,00
spese realizzazione vele e materiali per brandizzare città	€ 3.208,00
Kit Relatori (borsa, quaderno penna) e Merchandising (maglie, gadget, stampe varie)	€ 3.837,00
Compenso Metis: gestione e reclutamento volontari; percorso locale; gestione comitato giovani	€ 20.000,00
Responsabili Relatori/segreteria	€ 4.514,00
<b>E- Prodotto</b>	<b>€ 2.872,00</b>
Prodotto Festival (cioccolato equo solidale chico mendes)	€ 2.872,00
<b>F- Amministrazione</b>	<b>€ 15.585,00</b>
Spese di coordinamento	€ 585,00
% compenso project manager festival	€ 15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 258.336,80</b>

in verde  
l'indotto locale  
per un totale di  
**€ 117.000,00**

\* da sottrarre dal computo  
"spese locali"  
circa 7 mila euro di treni/bus